



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale Lazio

Ambito Territoriale Provinciale n. 19 Frosinone



ISTITUTO COMPRESIVO 3° - SORA

VIA PIEMONTE N. 20 - 03039 SORA (FR)



Sedi associate: FRMM851013 S. MEDIA "E. FACCHINI" –

FREE851025 S. PRIMARIA "A. LAURI" - FREE851014 S. PRIMARIA VALLERADICE

FRAA85102X S. INFANZIA "RIONE INDIPENDENZA" - FRAA85 101V S. INFANZIA COMPRES. S. VINCENZO

Sito web: : <http://www.istitutocomprensivo3sora.edu.it>

e-mail fric851002@istruzione.it Pec: fric851002@pec.istruzione.it tel 0776/831151 fax 0776/1724760

C. Fiscale 91024370602

Codice Univoco Fatturazione: UFV8PA

C. Meccanografico FRIC851002

P.T.O.F. PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:

2021/22

ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015

aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. 3^ SORA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30/11/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot del 30/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 11/12/2018 con delibera n. 7

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:

2021/22

Periodo di riferimento:

2019/20 - 2021/2022

PARTE AMMINISTRATIVA

DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Marcella Maria Petricca

DSGA

Dott.ssa Recchia Domenica

PERSONALE AMMINISTRATIVO

Baldassarra Rita

Sulplizio Maria

Daniela Di Carlo

Gabriele Sonia

(l'elenco degli incarichi amministrativi è agli Atti della scuola)

PARTE ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

RESPONSABILI DI PLESSO**Scuola dell'Infanzia**

"Compre": Sandra Apruzzese

"Rione Indipendenza": Rocchi Antonietta

Scuola primaria

"Valleradice": Viscogliosi Marina

"A.Lauri": Mattacchione Nadia/Rocchi Carmen

Secondaria I grado: Pisani Ester

REFERENTI:**GIOCHI MATEMATICI "BOCCONI"**

Tutti i docenti di matematica

Referente: Marcelli Angela

COORDINAMENTO ATTIVITA'

Indirizzo musicale: Cedrone Donato

Artistiche ed espressive: Bedani Rosaria

NUCLEO DI VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE

Tutte le figure del sistema

REFERENTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE

Di Sano Annamaria

UNICEF

Spagnoli Simonetta

GESTIONE DEL SITO WEB

Cellucci Sonia, Rocchi Antonietta

ANIMATORE DIGITALE

Di Sano Annamaria

AMMINISTRATORE GOOGLE WOKSPACE FOR EDUCATION

Di Sano Annamaria - Marcelli Angela

TEAM DIGITALE

Docenti: Cellucci S. - Pallagrosi G. - Rocchi A.

Di Sano A. - Marcelli A.

Componenti ATA: Baldassarra Rita – Rea Mario

Contrasto al BULLISMO

Cellucci Sonia

EDUCAZIONE CIVICA

Bedani M.Rosaria

TFA

Buttarazzi Maria

Gestione sito web

Cellucci Sonia - Rocchi Antonietta

DOCENTI COLLABORATORI del D.S.

Pisani Ester – Rocchi Carmen

ORGANIGRAMMA FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1 – GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Docente coordinatore **Di Sano Annamaria**
- Docente di supporto **Quadrini Anna Maria**

AREA 2 –SOSTEGNO AI DOCENTI

- Docente per la formazione **Paolillo Simona** (secondaria I grado)
- Docenti per gli INVALSI **Iannuccelli Maria Rosaria** (secondaria I grado)
Venditti Claudia (primaria)

AREA 3 –SUPPORTO AGLI ALUNNI

- Docenti **Vani Sandra** (secondaria I grado)
Di Folco Cinzia (secondaria I grado)
Gizzi Giorgia (primaria)

AREA 4 – INCLUSIVITÀ

- Referente DSA, stranieri e "ALTRI BES" **Di Piro Claudia** (I grado)
Quadrini Anna Maria (primaria)

□ Responsabile DVA

**Martinelli Marina, Gabriele Barbara,
Tote Daniela (I grado)**

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Caratteristiche principali della scuola
- 1.2. Ricognizione
attrezzature e
infrastrutture
materiali
- 1.3. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi
prioritari (art. 1,
comma 7 L.
107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento
curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al
PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della
Scuola per
l'inclusione
scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate

- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA



I.C. 3^A SORA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola **ISTITUTO COMPRENSIVO**

Codice **FRIC851002**

Indirizzo **VIA PIEMONTE N. 20 SORA 03039 SORA**

Telefono **0776831151**

Email **FRIC851002@istruzione.it**

Pec **fric851002@pec.istruzione.it**

Sito WEB **www.istitutocomprendivo3sora.edu.it**



COMPRES. S.VINCENZO (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Codice **FRAA85101V**

Indirizzo **VIA WALLERADICE SORA 03039 SORA**

Edifici *** Via CAMPOPIANO SNC - 03039 SORA FR**



RIONE INDIPENDENZA (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Codice **FRAA85102 X**

Indirizzo **VIA GIUSEPPE DELLA MONICA SORA 03039 SORA**

Edifici *** Via LUNGOLIRI MATTEUCCI SNC - 03039 SORA FR**



SORA VALLERADICE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice FREE851014

Indirizzo

VIA CAMPOPIANO SORA 03039 SORA

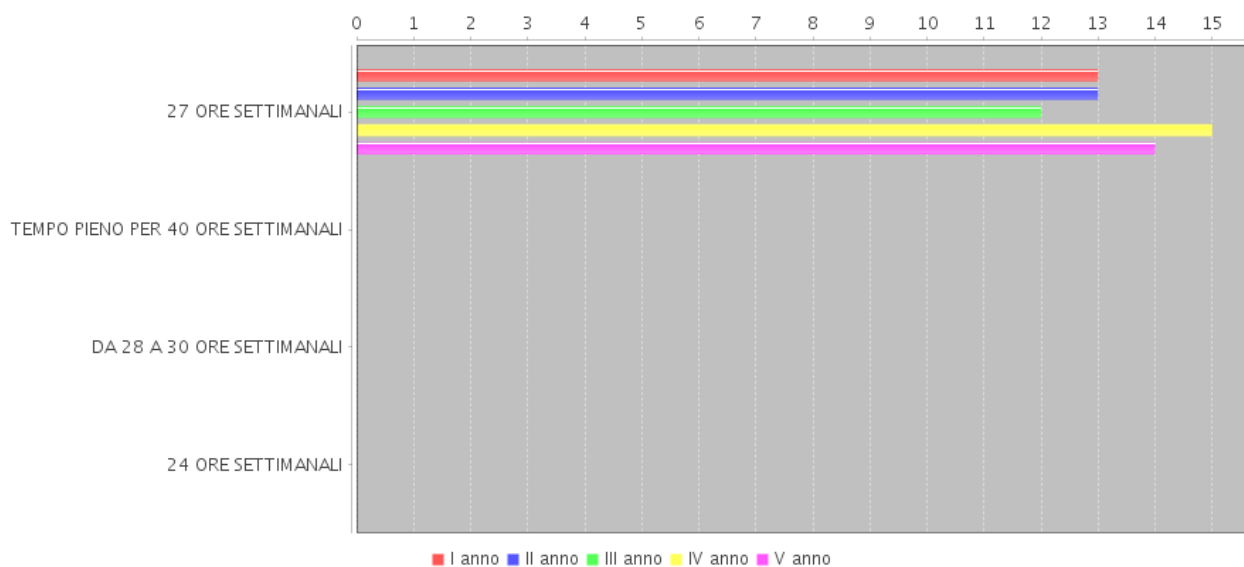
Edifici • Via CAMPOPIANO SNC - 03039 SORA FR

Numero Classi

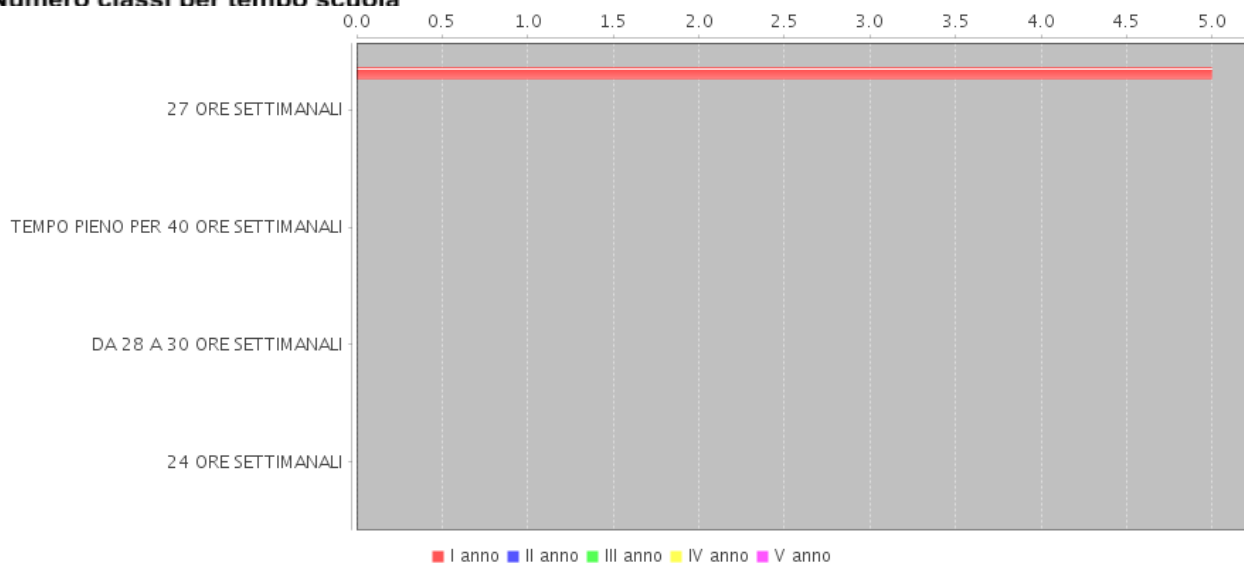
5

Totale Alunni 66

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





ACHILLE LAURI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice FREE851025

Indirizzo

VIA GIUSEPPE DELLA MONICA SORA 03039 SORA

**Edi
fici**

• **Via LUNGOLIRI MATTEUCCI SNC -
03039**

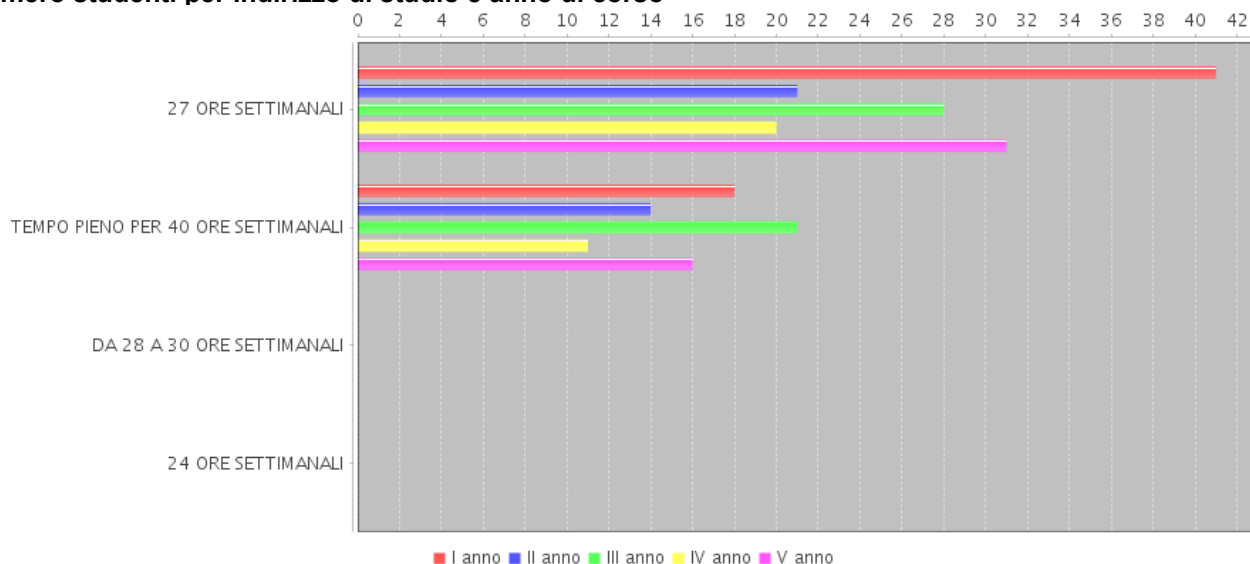
SORA FR

Numero Classi

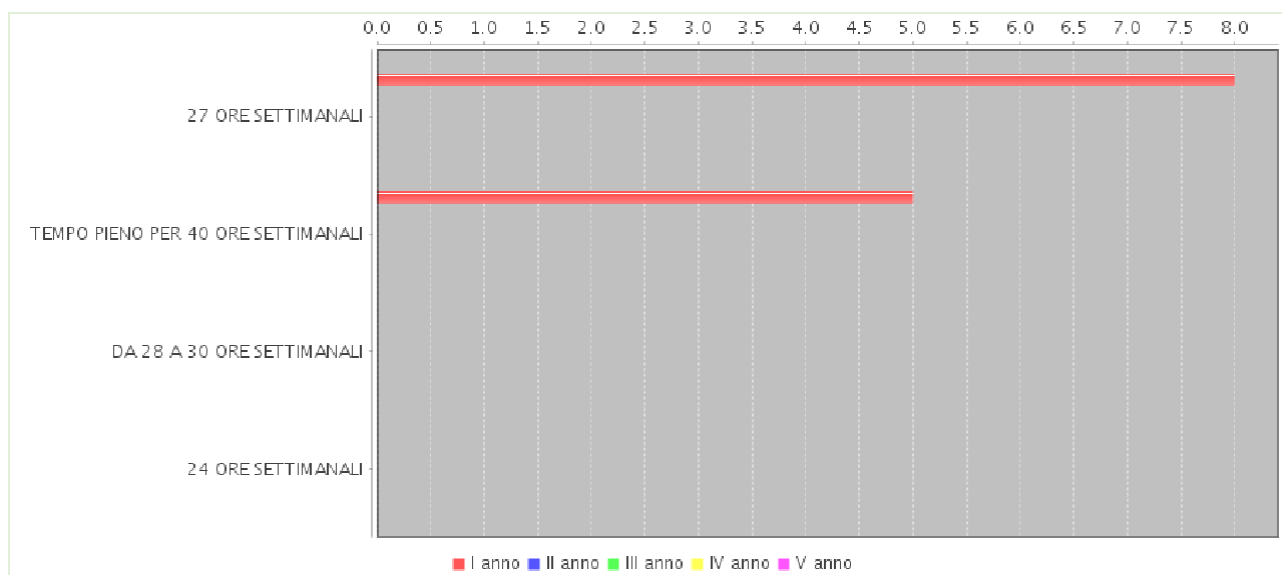
13

Totale Alunni 211

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



S.M.S. "FACCHINI" 3? IC SORA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice FRMM851013

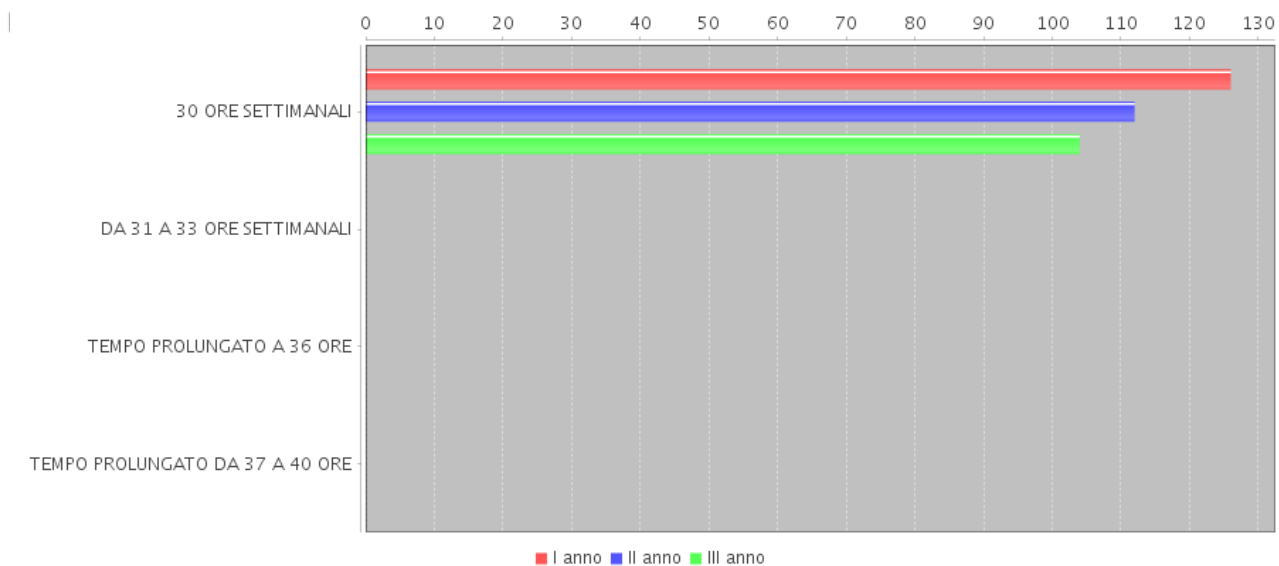
Indirizzo

VIA PIEMONTE - 03039 SORA

Edificio

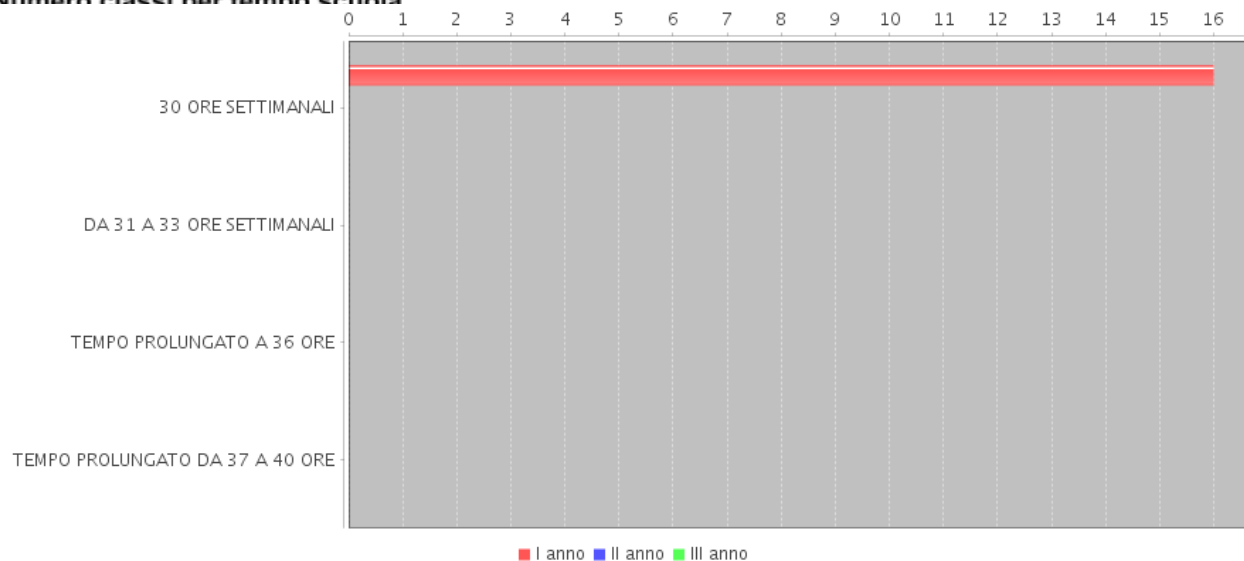
VIA PIEMONTE SNC - 03039 SORA

Numero Classi 16
totale alunni 369





Numero classi per tempo scuola



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

AULE	Con collegamento ad Internet	17
	Disegno	1
	Multimediale: aule informatica – aula STEAM	2
	Scienze	1
	Ceramica	1
	Artistico - espressivi per l'inclusione (2 LABORATORI MULTIFUNZIONE)	3

Biblioteche	Classica	1



Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	locale adibito a palestra	1

ServiziMensa

Scuolabus

Servizio trasporto alunni disabili

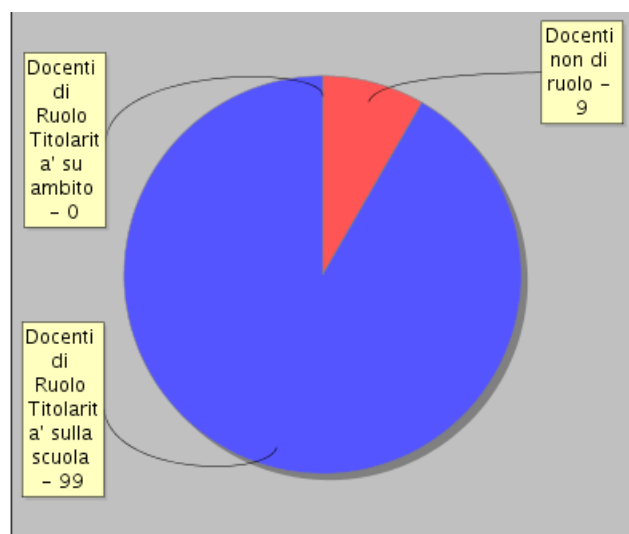
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	25
	-LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti in due aule	3
	-presenti le LIM in tutte le aule	

NOTA: è da precisare che l'organizzazione dei laboratori è in parte modificata a causa dell'emergenza COVID

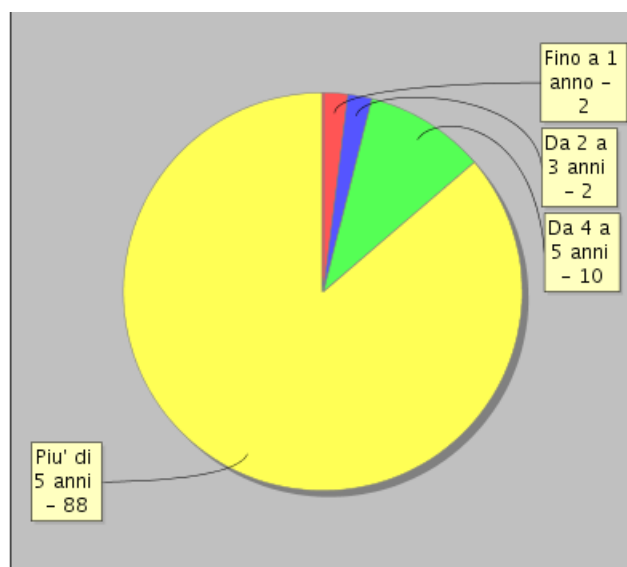
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	81
Personale ATA	15 + 5 collaboratori per emergenza COVID

Distribuzione dei docenti



- Docenti non di ruolo - 9
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 99
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 2
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 88





tti Generali

A) ATTIVITÀ DELLA SCUOLA

Per la realizzazione del PTOF, del Piano di miglioramento, per dare senso e concretezza al vissuto scolastico degli alunni tutti, per conseguire l'innalzamento dei livelli di istruzione e per garantire il raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno si privilegeranno le seguenti attività:

1) Il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento attraverso:

- l'adozione di metodologie didattiche di tipo laboratoriale e innovative, volte a superare l'impianto meramente trasmissivo della lezione frontale e tese al miglioramento degli

apprendimenti, allo sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza attiva,

- la creazione e l'organizzazione di ambienti di apprendimento che superino la rigidità

della classe e consentano l'attuazione di forme di flessibilità educativo-didattica,

- la valorizzazione delle potenzialità individuali e di gruppo,

- il miglioramento degli esiti degli studenti e il rispetto delle diverse modalità e dei tempi di apprendimento, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, l'uso diverso delle aule, la piena funzionalità degli spazi interni ed esterni;

- la personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;

- la formazione e l'autoformazione continua, intesa come leva strategica dell'innovazione e del miglioramento;

2) la revisione del curricolare verticale con la definizione annuale delle



abilità, capacità, competenze e delle metodologie da privilegiare nel passaggio tra i vari livelli di scuola;

3) il potenziamento di azioni e progettazione in continuità, intesa come continuità metodologica e didattica, come armonizzazione degli stili di insegnamento tra i docenti dei diversi livelli scolastici;

4) la progettazione di unità didattiche per competenze, che prevedano:

a) percorsi di recupero/potenziamento, integrati nell'attività curricolare, anche tra gruppi di alunni di classi diverse;

b) prove comuni di verifiche delle conoscenze e delle abilità;

c) prove comuni delle competenze;

d) criteri comuni di correzione delle prove;

e) rubriche di valutazione;

5) la comparazione educativo-formativa tra classi parallele della scuola, per favorire la costruzione di un curricolo orizzontale;

6) la costruzione di un sistema di monitoraggio in itinere per la rilevazione dei risultati interni e a distanza;

7) la partecipazione attiva alle reti di ambito territoriale e alle reti di scopo per la costruzione di un'alleanza strategica, in una prospettiva dinamica di crescita reciproca, tale da consentire un percorso di continuo miglioramento;

8) la definizione di un sistema di orientamento, inteso come riflessione sul sé, sulle proprie potenzialità, interessi, attitudini, stili di apprendimento, autovalutazione, con attività mirate e calibrate sui diversi anni di corso dell'Istituto;

9) il potenziamento delle attività degli alunni BES e conseguenti interventi di individualizzazione dei percorsi formativi in un'ottica inclusiva che coinvolga tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo;

10) l'implementazione della progettazione europea e della progettazione PON;

11) la progettazione di modalità e forme per presidiare il Piano dell'Offerta Formativa nelle diverse fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati, in vista dell'elaborazione del bilancio sociale;

12) il potenziamento di azioni e iniziative rivolte alle famiglie per promuoverne la partecipazione attiva;

13) l'implementazione dei processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna attraverso i processi informatizzati e il sito istituzionale.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i



Responsabili di plesso, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

B) SCELTE DI GESTIONE

Le scelte di gestione e di amministrazione incidono nel realizzare un'offerta formativa innovativa e significativa: saranno, quindi, coerenti, quanto più possibile, con le scelte educative e saranno improntate a implementare l'efficacia / l'efficienza delle modalità organizzative, attraverso l'individuazione dei punti di forza / criticità e la progettazione delle opportune azioni di miglioramento.

*A tal fine **si promuoveranno:***

- un modello di leadership inclusiva e condivisa;*
- il miglioramento/ potenziamento di atteggiamenti autoefficienti;*
- lo sviluppo del senso di orgoglio, di appartenenza e del lavoro in team;*
- la valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;*
- la collaborazione con il territorio e la valorizzazione delle sue potenzialità.*

e si realizzeranno le seguenti azioni:

- organizzazione funzionale e flessibile del lavoro di tutto il personale docente e ATA;*
- sviluppo della comunicazione fra i diversi plessi attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie;*
- costruzione di un funzionigramma che evidenzi il ruolo e le funzioni delle diverse figure;*
- ampliamento delle dotazioni digitali dell'istituto;*
- sottoscrizione di accordi di rete istituzionali e interistituzionali per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione, partendo dalla valorizzazione delle risorse interne;*
- inserimento nel PTOF di azioni di formazione-aggiornamento rivolte al personale docente e*



Ata, finalizzate alla valorizzazione dei singoli lavoratori e del sistema, in coerenza con il Rav e il Piano di miglioramento.

C) SCELTE DI AMMINISTRAZIONE

- *Condivisione delle scelte nel rispetto del ruolo e delle competenze degli OO.CC., e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;*
- *Compartecipazione del personale ATA alla concreta attuazione del PTOF;*
- *Trasparenza e rendicontazione delle azioni amministrative;*
- *Utilizzo ottimale delle risorse logistiche, tecniche, strutturali e finanziarie a disposizione dell'istituto per l'attuazione del PTOF.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti positivi cercando di ridurre le disparità all'interno delle classi e tra le classi.

Traguardi

Nell'arco del triennio, ci si propone almeno di mantenere gli esiti già positivi degli alunni.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Come già indicato nel documento precedente, per la realizzazione del P.d.M. e del presente PTOF, il Collegio dei docenti ha individuato, in ordine, i seguenti **CAMPI DI POTENZIAMENTO** ed i



relativi **OBIETTIVI FORMATIVI** comma 7:

POTENZIAMENTO LINGUISTICO

a) " valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; "p)" valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; "r)" alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

POTENZIAMENTO SCIENTIFICO

"b)" potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; "n)" apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; "p)" valorizzazione di percorsi formativi



individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; "q)" individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; "s)" definizione di un sistema di orientamento.

POTENZIAMENTO ARTISTICO E MUSICALE

"c)" potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; "f)" alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; "e)" sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- 2) potenziamento delle competenze **matematico-logiche** e **scientifiche**

- 3) potenziamento delle **competenze** nella pratica e nella cultura **musicali**, nell'**arte** e nella **storia dell'arte**, nel **cinema**, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Già da diversi anni, la nostra Istituzione scolastica sta attivando una **didattica innovativa** per accrescere le competenze degli alunni attraverso le nuove metodologie di apprendimento, attraverso esperienze di confronto e di condivisione dei lavori prodotti (sia tra alunni sia tra docenti) che motivano la partecipazione dell'alunno all'apprendimento e lo portano al successo formativo e scolastico.

Tra le strategie e metodologie innovative che un gruppo di motivati insegnanti sta sperimentando ci sono: 1) **Learning By Doing** (la migliore strategia è imparare attraverso l'azione); 2) **Project Work** (progettare per imparare); 3) **Business Game** (alimentare una “sana” competizione all'interno della classe e tra le classi); 4) **Role Playing**(il gioco di ruolo stimola la creatività e l'inventiva); 5) **Teatro d'Impresa** (attività teatrale per promuovere soluzioni diversi in ruoli ed ambienti diversi); 6) **Brain Storming** (raccolta di idee per trovare soluzioni alternative a problematiche di vario genere; 7) **Problem solving** (portare gli alunni a ragionare sulla molteplicità di soluzioni che risolvono un problema); 8) **E-Learning** (metodo di apprendimento on line, sempre con la guida del docente mediatore e supervisore); 9) **Flipped classroom** (la didattica capovolta: a casa si impara, con l'ausilio di Internet, a scuola si mette in pratica e ci si esercita ,guidati dal docente).

L'ambiente scolastico, pertanto, diviene laboratorio ossia scelta metodologica che coinvolge attivamente insegnanti e studenti in percorsi di ricerca, attraverso l'uso critico delle fonti. Tale didattica si basa sullo scambio intersoggettivo tra alunni e docenti in una modalità paritaria di lavoro e di cooperazione, coniugando le competenze dei docenti con quelli in formazione degli alunni. Il fine di tale didattica laboratoriale è quello di far acquisire agli studenti conoscenze, metodologie, e soprattutto competenze ed abilità didatticamente misurabili e spendibili anche in contesti diversi.



Naturalmente affinché tale “**progetto di didattica innovativa**” sia realmente efficace sono necessari:

- un’analisi attenta dei bisogni dell’utenza per stabilire le finalità dell’Istituto (vedi “Analisi dei bisogni” e “Finalità dell’Istituto”);
- la formazione continua e costante dei docenti della Scuola (vedi sezione “Formazione e aggiornamento”);
- una programmazione didattica per competenze che faccia esplicito riferimento alle competenze chiave europee;
- una progettazione delle attività curricolari ed extracurricolari varia, ampia, efficace, che potenzi e recuperi le abilità degli alunni ;
- un progetto di Inclusività per la personalizzazione e l’individualizzazione dell’insegnamento/apprendimento (con un “Progetto di Didattica Inclusiva”);
- un curricolo verticale , sempre strutturato per competenze;
- forme di valutazione “formativa”;
- sussidi tecnologici aggiornati con i nuovi software;
- aule/spazi adeguati alle attività sopra descritte;
- spazi per allestire aule speciali.



AREE DI INNOVAZIONE

CONTENUTI E CURRICOLI

Come progetto di innovazione per l’educazione digitale si è già iniziata a sviluppare una attenzione particolare al linguaggio del Coding attraverso percorsi di sensibilizzazione e la partecipazione attiva a varie manifestazioni di ambito nazionale e internazionale che coinvolgono gli studenti di ogni ordine e grado.

Gli alunni, fin dalla prima età, prendono confidenza con i linguaggi logico-computazionali per poi includere tecniche e applicazioni digitali nella scuola media. È prevista la realizzazione di un laboratorio permanente di Robotica educativa dove si metteranno in pratica lo sviluppo delle competenze computazionali acquisite utilizzando nuove metodologie innovative e concetti chiave di robotica.

Nel triennio si procederà ad utilizzare delle piattaforme che permettano un coinvolgimento più interattivo tra studenti-insegnanti-famiglia e rendere permanenti le nuove attività in ambito tecnologico: coding, robotica, uso della stampante 3D.

Valorizzare le **STEAM**(Scienze, tecnologia, arte e matematica)

Condivisione dell'**E-safety Policy** ovvero un documento che descrive gli aspetti necessari per dotarsi di una visione e comprensione delle nuove tecnologie e delle loro potenzialità in ambito didattico; le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico, le misure per la prevenzione e quelle per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso poco consapevole delle tecnologie digitali. Questo documento integrerà il regolamento d'Istituto.



SPAZI E INFRASTRUTTURE

Strutturazione di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione di buone pratiche relative alla didattica innovativa.

Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e ricerca.

Diffusione della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica, come la flipped classroom.

L'obiettivo è generalizzare la diffusione dell'uso degli strumenti per favorire l'innovazione tecnologica e consentire l'accesso a piattaforme di condivisione di attività (ETwinning, ...)

Proporre attività dedicate alla realizzazione di prodotti digitali e multimediali grazie all'utilizzo della telecamera digitale e dei software di montaggio.

Sperimentare modalità didattiche innovative legate alla disponibilità di devices digitali portati in classe da ogni singolo allievo in almeno una sezione della scuola secondaria di primo grado

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

E-twinning





L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

COMPRES. S. VINCENZO
FRAA85101V SCUOLA
DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

RIONE INDIPENDENZA
FRAA85102X SCUOLA
DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SORA VALLERADICE
FREE851014 SCUOLA
PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

ACHILLE LAURI
FREE851025 SCUOLA
PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



S.M.S. "FACCHINI" 3^A IC SORA FRMM851013

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. 3^A SORA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖CURRICOLO DI SCUOLA

IL CURRICOLO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO SORA 3 E' IN VERTICALE.

❖EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO



Curricolo verticale

IL CURRICOLO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO SORA 3 E' IN VERTICALE.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

1) Il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento attraverso: - l'adozione di metodologie didattiche di tipo laboratoriale e innovative, volte a superare l'impianto meramente trasmissivo della lezione frontale e tese al miglioramento degli apprendimenti, allo sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza attiva, - la creazione e l'organizzazione di ambienti di apprendimento che superino la rigidità della classe e consentano l'attuazione di forme di flessibilità educativo-didattica, - la valorizzazione delle potenzialità individuali e di gruppo, - il miglioramento degli esiti degli studenti e il rispetto delle diverse modalità e dei tempi di apprendimento, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, l'uso diverso delle aule, la piena funzionalità degli spazi interni ed esterni; - la personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze; - la formazione e l'autoformazione continua, intesa come leva strategica dell'innovazione e del miglioramento; 2) la revisione del curricolo verticale con la definizione annuale delle abilità, capacità, competenze e delle metodologie da privilegiare nel passaggio tra i vari livelli di scuola; 3) il potenziamento di azioni e progettazione in continuità, intesa come continuità metodologica e didattica, come armonizzazione degli stili di insegnamento tra i docenti dei diversi livelli scolastici; 4) la progettazione di unità didattiche per competenze, che prevedano: a) percorsi di recupero/potenziamento, integrati nell'attività curricolare, anche tra gruppi di alunni di classi diverse; b) prove comuni di verifiche delle conoscenze e delle abilità; c) prove comuni delle competenze; d) criteri comuni di correzione delle prove; e) rubriche di valutazione; 5) la comparazione educativo-formativa tra classi parallele della scuola, per favorire la costruzione di un curricolo orizzontale; 6) la costruzione di un sistema di monitoraggio in itinere per la rilevazione dei risultati interni e a distanza; 7) la partecipazione attiva alle reti di ambito territoriale e alle reti di scopo per la costruzione di un'alleanza strategica, in una prospettiva dinamica di crescita reciproca, tale da consentire un percorso di continuo miglioramento; 8) la definizione di un sistema di orientamento, inteso come riflessione sul sé, sulle proprie potenzialità, interessi, attitudini, stili di apprendimento, autovalutazione, con attività mirate e calibrate sui diversi anni di corso dell'Istituto; 9) il potenziamento delle attività degli alunni BES e conseguenti interventi di



individualizzazione dei percorsi formativi in un'ottica inclusiva che coinvolga tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo; 10) l'implementazione della progettazione europea e della progettazione PON; 11) la progettazione di modalità e forme per presidiare il Piano dell'Offerta Formativa nelle diverse fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati, in vista dell'elaborazione del bilancio sociale; 12) il potenziamento di azioni e iniziative rivolte alle famiglie per promuoverne la partecipazione attiva; 13) l'implementazione dei processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna attraverso i processi informatizzati e il sito istituzionale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).**
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e



valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. • Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. • Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

NOME SCUOLA

COMPRES. S. VINCENZO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

IL SE' E L'ALTRO Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. **IL CORPO IN MOVIMENTO** Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche



corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. **IMMAGINI, SUONI, COLORI** Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli **DISCORSI E LE PAROLE** Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. **LA CONOSCENZA DEL MONDO** Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni



di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali

NOME SCUOLA

RIIONE INDIPENDENZA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA



CURRICOLO DI SCUOLA

IL SE' E L'ALTRO Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

IL CORPO IN MOVIMENTO Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

IMMAGINI, SUONI, COLORI Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa



storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. **DISCORSI E LE PAROLE** Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. **LA CONOSCENZA DEL MONDO** Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali



NOME SCUOLA

SORA VALLERADICE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA



CURRICOLO DI SCUOLA

COMPETENZE IN USCITA al termine della **SCUOLA PRIMARIA ITALIANO** Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Comprende testi di tipo diverso, ne individua il senso globale, le informazioni principali, lo scopo.

Utilizza strategie di lettura funzionali allo scopo. Legge testi di vario genere e sa formulare su di essi semplici pareri personali. Produce e rielabora testi di genere diverso. Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta e si legge.

INGLESE Comprende messaggi orali e semplici testi scritti. Svolge i compiti secondo le indicazioni date, chiede spiegazioni. Stabilisce relazioni tra elementi linguistico -comunicativi e culturali appartenenti alla lingua madre e alla lingua inglese. Interagisce con compagni e docenti in modo disinvolto su argomenti noti o nei giochi. Comunica in modo comprensibile con frasi semplici e di routine. Descrive in termini semplici aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

MATEMATICA Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. Riconosce ed usa rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali). Riconosce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando i più comuni strumenti di misura per il disegno geometrico. Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavarne informazioni. Affronta problemi con strategie diverse e risolve facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati, verbalizzando il procedimento adottato.

Costruisce ragionamenti e sostiene le proprie tesi confrontandosi con gli altri ed accettando punti di vista diversi dal suo. Riconosce situazioni di incertezza, usando le espressioni "è più probabile" "è meno probabile", nei casi più semplici, dando una prima quantificazione.

SCIENZE Utilizza in contesti di esperienza-conoscenza la capacità operativa per un approccio scientifico ai fenomeni. Identifica da solo gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco. Si pone domande esplicite ed individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti. Formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio/temporali, misura, utilizza concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomenta, deduce, prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative, ne produce schemi e rappresentazioni grafiche di livello adeguato. Conosce le principali caratteristiche di organismi animali e vegetali. Conosce la struttura del

corpo umano, ne individua organi ed apparati e le loro funzioni nonché la relazione di coordinamento fra essi. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, di cui conosce e apprezza il valore.

TECNOLOGIA Esplora ed interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni. Realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale, valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego. Esamina oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente e rileva segni e simboli comunicativi analizzando i prodotti commerciali. Rileva le trasformazioni di utensili e processi produttivi e li inquadra nelle tappe più significative della storia dell'umanità, osservando oggetti del passato Usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentare i risultati e per potenziare le proprie capacità comunicative. Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.

STORIA Conosce gli elementi significativi del passato del suo ambiente. Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico -culturale che lo circonda. Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria, della storia antica e della società greco romana. Usa la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico. Organizza le conoscenze, tematizzando ed usando semplici categorie. Produce semplici testi storici e sa raccontare i fatti studiati.

GEOGRAFIA Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessioni e di interdipendenza. Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi italiani. Conosce e localizza i principali elementi geografici fisici ed antropici dell'Italia. Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti.

SCIENZE MOTORIE Acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive. Sperimenta, in forma semplificata, diverse gestualità tecniche. Si muove nell'ambiente rispettando criteri di sicurezza per sé stesso e per gli altri.

Riconosce i principi essenziali relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del corpo e ad un corretto regime alimentare. Comprende all'interno delle occasioni di gioco il valore delle regole e l'importanza del rispetto di esse.

MUSICA Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori in riferimento alla loro fonte. Gestisce diverse



possibilità espressive della voce e di oggetti sonori. Fa uso di forme di notazione analogiche e codificate. Articola combinazioni ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari. Esegue da solo o in gruppo semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti. Riconosce i messaggi impliciti di un semplice brano musicale rappresentandoli con linguaggi diversi. Utilizza gli elementi di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche e in movimento. ARTE Utilizza le conoscenze del linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, materiali e strumenti. Legge gli aspetti formali di note opere ed apprezza opere d'arte provenienti da Paesi diversi.

Conosce i principali beni artistico – culturali presenti nel territorio circostante e nazionale. RELIGIONE Riflette su Dio Creatore e Padre e sugli elementi fondamentali della vita di Gesù. Sa collegare i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. Riconosce nella Bibbia un documento fondamentale della cultura occidentale. Confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo.

NOME SCUOLA

ACHILLE LAURI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA



CURRICOLO DI SCUOLA

COMPETENZE IN USCITA al termine della SCUOLA PRIMARIA ITALIANO Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Comprende testi di tipo diverso, ne individua il senso globale, le informazioni principali, lo scopo.

Utilizza strategie di lettura funzionali allo scopo. Legge testi di vario genere e sa formulare su di essi semplici pareri personali. Produce e rielabora testi di genere diverso. Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta e si legge.

INGLESE Comprende messaggi orali e semplici testi scritti. Svolge i compiti secondo le indicazioni date, chiede spiegazioni. Stabilisce relazioni tra elementi linguistico -comunicativi e culturali appartenenti alla lingua madre e alla lingua inglese. Interagisce con compagni e docenti in modo disinvolto su argomenti noti o nei giochi. Comunica in modo comprensibile con frasi semplici e di routine. Descrive in termini semplici aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. **MATEMATICA** Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. Riconosce ed usa rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali).

Riconosce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando i più comuni strumenti di misura per il disegno geometrico. Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavarne informazioni. Affronta problemi con strategie diverse e risolve facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati, verbalizzando il procedimento adottato. Costruisce ragionamenti e sostiene le proprie tesi confrontandosi con gli altri ed accettando punti di vista diversi dal suo. Riconosce situazioni di incertezza, usando le espressioni "è più probabile" "è meno probabile", nei casi più semplici, dando una prima quantificazione.

SCIENZE Utilizza in contesti di esperienza-conoscenza la capacità operativa per un approccio scientifico ai fenomeni. Identifica da solo gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco.



Si pone domande esplicite ed individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti. Formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio/temporali, misura, utilizza concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomenta, deduce, prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative, ne produce schemi e rappresentazioni grafiche di livello adeguato. Conosce principali caratteristiche di organismi animali e vegetali. Conosce la struttura del corpo umano, ne individua organi ed apparati e le loro funzioni nonché la relazione di coordinamento fra essi. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, di cui conosce e apprezza il valore.

TECNOLOGIA Esplora ed interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni. Realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale, valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego. Esamina oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente e rileva segni e simboli comunicativi analizzando i prodotti commerciali. Rileva le trasformazioni di utensili e processi produttivi e li inquadra nelle tappe più significative della storia dell'umanità, osservando oggetti del passato Usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentare i risultati e per potenziare le proprie capacità comunicative. Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.

STORIA Conosce gli elementi significativi del passato del suo ambiente. Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico -culturale che lo circonda. Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria, della storia antica e della società greco romana. Usa la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico. Organizza le conoscenze, tematizzando ed usando semplici categorie. Produce semplici testi storici e sa raccontare i fatti studiati.

GEOGRAFIA Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessioni e di interdipendenza. Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi italiani. Conosce e localizza i principali elementi geografici fisici ed antropici dell'Italia. Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti.

SCIENZE MOTORIE Acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive.

Sperimenta, in forma semplificata, diverse gestualità tecniche. Si muove nell'ambiente rispettando criteri di sicurezza per sé stesso e per gli altri.

Riconosce i principi essenziali relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del corpo e ad un corretto regime alimentare. Comprende all'interno delle occasioni di gioco il valore delle regole e l'importanza del rispetto di esse. **MUSICA** Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori in riferimento alla loro fonte. Gestisce diverse possibilità espressive della voce e di oggetti sonori. Fa uso di forme di notazione analogiche e codificate. Articola combinazioni ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari. Esegue da solo o in gruppo semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti. Riconosce i messaggi impliciti di un semplice brano musicale rappresentandoli con linguaggi diversi. Utilizza gli elementi di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche e in movimento. **ARTE** Utilizza le conoscenze del linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, materiali e strumenti. Legge gli aspetti formali di note opere ed apprezza opere d'arte provenienti da Paesi diversi.

Conosce i principali beni artistico – culturali presenti nel territorio circostante e nazionale. **RELIGIONE** Riflette su Dio Creatore e Padre e sugli elementi fondamentali della vita di Gesù. Sa collegare i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. Riconosce nella Bibbia un documento fondamentale della cultura occidentale. Confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo.

NOME SCUOLA

S.M.S. "FACCHINI" 3^a IC SORA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

COMPETENZE IN USCITA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ITALIANO Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, nel rispetto delle idee altrui; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, per elaborare progetti e formulare giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Usa manuali delle discipline o testi divulgativi, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruire sulla base di quanto letto testi o presentazioni anche con l'utilizzo di strumenti informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali, saggistici) e comincia a costruirne una interpretazione. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere appieno i significati dei testi e per correggere i propri scritti. LINGUA STRANIERA Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o



di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere. Si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali MATEMATICA Stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le rappresenta e stabilisce le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta dati per ricavarne strategie di risoluzione. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, nei processi risolutivi. Confronta procedimenti diversi e produce soluzioni formalizzate. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico in tutte le sue espressioni e coglie il rapporto col linguaggio naturale.

Sviluppa l'interesse verso procedimenti matematici riscontrandone l'utilità nella vita quotidiana. SCIENZE Esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, i più comuni fenomeni. Sviluppa semplici schematizzazioni di fatti e fenomeni presi in esame.

Conosce strutture e funzioni dei viventi e la loro evoluzione nel tempo. E' consapevole degli equilibri ambientali e sviluppa stili di vita ecologicamente responsabili. Opera collegamenti tra la scienza e la storia dell'uomo. Acquisisce curiosità e interesse verso i principali problemi legati allo sviluppo scientifico e tecnologico TECNOLOGIA Riconosce i principali sistemi tecnologici e le relazioni con esseri viventi ed elementi naturali.

Conosce e utilizza oggetti e macchine di uso comune, li classifica e ne descrive la funzione, la forma, la struttura. Progetta e realizza semplici prodotti, anche di tipo digitale utilizzando materiali, informazioni e risorse organizzative. Risolve problemi grafici ed infografici utilizzando il disegno o i linguaggi multimediali. STORIA Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere, anche digitali, e le organizza in testi. Comprende testi storici e li rielabora con un personale metodo di studio. Espone oralmente e con scritture, anche digitali, le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia italiana, europea e mondiale. GEOGRAFIA Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi italiani, europei e mondiali gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e

culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge ed analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo su sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. SCIENZE MOTORIE E' consapevole delle proprie competenze motorie . Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo -relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. MUSICA Esegue e/o interpreta brani strumentali e vocali di generi e culture differenti. Utilizza diversi sistemi di notazione (tradizionale e altro) funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali (anche con software specifici). Dà forma ad idee musicali e le realizza attraverso l'improvvisazione individuale e/o elaborazione collettiva per trasmettere messaggi musicali, utilizzando anche sistemi informatici. Comprende e valuta eventi sonori e opere musicali riconoscendone i significati e i messaggi specifici e/o multimediali in modo critico e personale, inserendo le informazioni nei diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi (percorsi pluri - interdisciplinari) e altre pratiche artistiche (danza, teatro, arti visive e multimediali) le proprie esperienze musicali attraverso appropriati codici e sistemi di decodifica. Orienta la propria identità musicale, ampliandone l'orizzonte e la capacità di scelta critica, anche attraverso la ricerca in rete di informazioni / ascolto, per una crescita culturale ARTE Interpreta e produce elaborati personali sulla base di opere d'arte analizzate; ha acquisito capacità progettuale e realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo; utilizza diverse tecniche, materiali e tipologie di supporto anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende le forme della comunicazione (computer grafica, design, fotografia, cinema, televisione). Legge, spiega ed analizza i periodi artistici e le opere trattate e le sa collocare nei rispettivi contesti storici , culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, opere e oggetti artigianali della propria e dell'altrui cultura.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ AREA LINGUISTICA

MOTIVAZIONE E FINALITÀ DEL PROGETTO partendo dal presupposto che già il funzionamento ordinario del nostro linguaggio è un gioco che noi facciamo utilizzando la memoria per ricercare le parole e combinarle insieme per produrre frasi e enunciati di vario tipo, il laboratorio si propone lo scopo di usare la via del gioco per recuperare, consolidare e migliorare l'apprendimento linguistico. Si intende utilizzare il gioco come attività di revisione e di rinforzo strutturale della grammatica e del lessico e per assegnare attività di tipo interattivo che migliorino le abilità comunicative. Il gioco inoltre implica creatività, è competitivo, detta regole da rispettare per raggiungere l'obiettivo ed avere la sua conclusione ciò comporta il consolidamento di competenze sociali e relazionali. METODOLOGIA agli alunni verranno proposte attività a difficoltà crescente sia utilizzando tecniche propriamente ludolinguistiche (es. abbinamenti, incastri, acronimi, anagrammi, cruciverba , rebus ecc.) sia giochi con elementi grammaticali (es. i prefissi) sia problemi di logica. In una seconda fase verrà proposto di creare loro dei giochi su quella falsariga.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI Comprendere il significato letterale e figurato di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra le parole. Individuare informazioni esplicite nel testo. Riconoscere gli elementi della morfologia e della sintassi. Usare in modo creativo le parole
TEMPI DI ATTUAZIONE PRESUNTI Intero anno scolastico LOCALI - ATTREZZATURE – STRUMENTI TECNOLOGICI – MATERIALE DIDATTICO RICHIESTO PER

LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO In classe – attrezzature: lim, computer, fotocopie
COMPITO DI REALTÀ (VALUTAZIONE AUTENTICA) Partecipazione alla gara di selezione e gara finale dei giochi
MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO Si userà il questionario di valutazione dei progetti allegato al PTOF della scuola
DOCUMENTAZIONE PREVISTA Risultati delle prove svolte durante le gare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE (INGLESE)**

MOTIVAZIONE DEL PROGETTO: POTENZIARE LE COMPETENZE IN LINGUA INGLESE
AZIONI - CON RELATIVI CONTENUTI E ATTIVITÀ TEMPI DI ATTUAZIONE: INTERO ANNO
SCOLASTICO LOCALI - ATTREZZATURE – STRUMENTI TECNOLOGICI – MATERIALE
DIDATTICO RICHIESTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: IL CORSO SI SVOLGERÀ
NELLA SEDE CENTRALE E NEL PLESSO ACHILLE LAURI DELL'IC SORA 3 E SI AVVARrà
DEGLI STRUMENTI TECNOLOGICI E DEL MATERIALE DIDATTICO RITENUTI OPPORTUNI
DAL DOCENTE CHE EROGHERà IL CORSO

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ E OBIETTIVI IL CORSO SI PROPONE DI POTENZIARE LE ABILITÀ
LINGUISTICHE FONDAMENTALI (CAPACITÀ E COMPrensIONE ORALE E SCRITTA,
CAPACITÀ E PRODUZIONE ORALE E SCRITTA) RISULTATI ATTESI/PRODOTTI GLI
STUDENTI AD UN APPROCCIO PIÙ REALISTICO CON LA LINGUA INGLESE ED
INCENTIVARLI AD UN COSTANTE APPROFONDIMENTO DELLA STESSA. SVILUPPARE UN
ATTEGGIAMENTO APERTO NEI CONFRONTI DELLA LINGUA STRANIERA. MIGLIORARE LE
CAPACITÀ DI ASCOLTO, COMUNICAZIONE, INTERAZIONE E RELAZIONE. MODALITÀ DI
VALUTAZIONE DEL PROGETTO QUESTIONARIO RIVOLTO AGLI ALUNNI E AI GENITORI
MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE ESAME FINALE IN SEDE CON LA DOCENTE CHE HA
TENUTO IL CORSO E CON LE DOCENTI DEL GRUPPO DI PROGETTO CHE
VERIFICHERANNO LE COMPETENZE RAGGIUNTE. SU RICHIESTA SPECIFICA DELLE
FAMIGLIE ESAME FINALE PRESSO ENTE CERTIFICATORE CON RILASCIO
CERTIFICAZIONE RICONOSCIUTA.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue

- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Proiezioni
Aula generica

❖ AREA LOGICO-MATEMATICA

MOTIVAZIONE E FINALITÀ DEL PROGETTO: partendo dall'analisi dei bisogni e dal contesto socio-culturale del territorio in cui la scuola opera (PTOF), indicare le finalità da conseguire attraverso la realizzazione del progetto. Il progetto si propone di privilegiare gli aspetti pratici della matematica, promuovendo esperienze in contesti significativi, che permettano all'alunno di intuire come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà, di costruire ragionamenti e sostenere le proprie tesi.

METODOLOGIA (indicare le modalità e i presumibili strumenti di lavoro) Il progetto prevede inizialmente un incontro con gli insegnanti dell'Istituto, con l'intento di sensibilizzarli a: - sperimentare il coding nelle loro classi con il supporto dell'Animatore digitale e del suo Team ; - proporre ai loro alunni giochi matematici svolti in modalità laboratoriali di gruppo ; - introdurre il gioco degli scacchi . Nel corso dell'anno scolastico il gruppo di progetto organizza i seguenti eventi: - GIOCHI D'AUTUNNO BOCCONI - L'ORA DEL CODICE - PIGRECO DAY COL MIUR - TORNEO DI SCACCHI - CAMPIONATI INTERNAZIONALI GIOCHI MATEMATICI BOCCONI MODALITÀ DI

VALUTAZIONE DEL PROGETTO indicare strumenti e modalità di valutazione (del prodotto, della partecipazione, dell'apprendimento, ecc.) Partecipazione alle gare e risultati ottenuti Rubriche di valutazione DOCUMENTAZIONE PREVISTA (mostra prodotti realizzati, immagini foto/video, e-book, saggio/ rappresentazione finale,...) CON DATA PRESUNTA - Mostra prodotti realizzati per il PiGrecoDay (14 -0333-2019)

- Giochi , testi interattivi utilizzando i blocchi del programma Scratch (fine I quadrimestre)
- Costruzione di scacchiere (inizio anno scolastico) - Report fotografico delle gare (autunno, primavera, fine anno scolastico)

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI - Potenziamento delle competenze logico- matematiche - Sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio - Sviluppo della creatività e della progettazione di metodi di risoluzione alternativi - Sviluppo di un sano spirito di competizione e di accettazione dei propri limiti - Sviluppo della cooperazione per il raggiungimento di risultati comuni **COMPITO DI REALTÀ**

(VALUTAZIONE AUTENTICA) Programmare un gioco didattico con Scratch Organizzare un torneo di scacchi, Progettare un prodotto per il PiGreco Day

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:



Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica



Aule:

Proiezioni

Aula generica



EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'AMBIENTE

IL PERCORSO EDUCATIVO RELATIVO ALLE "EMOZIONI " È PENSATO NELL'AMBITO DELLA CONTINUITÀ ED È STATO RIVOLTO AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA, E LE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. IL PROGETTO DIDATTICO È FINALIZZATO, PERTANTO, A SVILUPPARE L'ATTENZIONE DEGLI ALUNNI VERSO L'AMBIENTE ED IN PARTICOLARE VERSO L'ALBERO, AL FINE DI FAR COMPRENDERE LORO COME VIVERE LA NATURA DA OSSERVATORI ATTIVI E PARTECIPARE A COGLIERE I COLORI EMOZIONALI DELLE STAGIONI, CHE SI ALTERNANO A COLORARE CON ARTE, DI MILLE SFUMATURE IL MONDO CHE CI CIRCONDA. PARTE FONDAMENTALE DEL PROGETTO SARÀ, SOPRATTUTTO EVIDENZIARE IL RUOLO DEGLI ALBERI NELLA VITA DEGLI UOMINI COME ELEMENTO BASILARE DELL'EQUILIBRIO DELL'ECOSISTEMA. METODOLOGIA

:RICERCA, OSSERVAZIONE, USCITE A PIEDI SUL TERRITORIO, RACCOLTA DI MATERIALI, RIELABORAZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA. LE ATTIVITÀ VEDRANNO COINVOLTE LE CLASSI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO, SARANNO ISTITUITE DELLE CLASSI APERTE, ACCOPPIATE SEGUENDO IL CRITERIO DELLA CONTINUITÀ RISULTATI ATTESI/PRODOTTI: CONOSCENZA DEL PROPRIO TERRITORIO. SVILUPPO DI UNA MAGGIORE ATTENZIONE ALLE PROBLEMATICHE AMBIENTALI NON RIDOTTE A SEMPLICE STUDIO DELL'AMBIENTE NATURALE, MA COME AZIONE CHE PROMUOVE CAMBIAMENTI NEGLI ATTEGGIAMENTI E NEI COMPORTAMENTI SIA A

LIVELLO INDIVIDUALE CHE COLLETTIVO. INOLTRE SI VUOLE PROMUOVERE, A PARTIRE DALLA TEMATICA DI RIFERIMENTO, BUONE PRASSI EDUCATIVE ALL'INTERNO DELLA CONTINUITÀ VERTICALE. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO : INDICE DI PARTECIPAZIONE-COLLABORAZIONE-CONDIVISIONE DEGLI ALUNNI INDICE DI GRADIMENTO DEI GENITORI ED ALUNNI ATTRAVERSO LA SOMMINISTRAZIONE DI QUESTIONARI- PROPOSTE DI SVILUPPO ED INNOVAZIONE

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: SVILUPPARE ATTEGGIAMENTI, COMPORTAMENTI, VALORI, CONOSCENZE ABILITÀ INDISPENSABILI PER VIVERE IN UN MONDO INTERDIPENDENTE; PROMUOVERE UNA CULTURA ECOLOGICA; SVILUPPARE LA CONSAPEVOLEZZA DEL MONDO COME "CASA COMUNE"; ACCRESCERE IL SENSO DI APPARTENENZA; PROMUOVERE LA CONTINUITÀ VERTICALE A PARTIRE DA OBIETTIVI COMUNI.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali Interno

Risorse Materiali Necessarie:



Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica



Aule:

Proiezioni

Aula generica



AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA

Valorizzazione delle attività relative ai linguaggi non verbali: coro, orchestra, teatro, giochi sportivi, attività manipolative, coreografie.

Obiettivi formativi e competenze attese

1)sviluppare creatività ed inventiva 2)migliorare le capacità mnemoniche e relazionali
3) migliorare le capacità espressive (verbali, non verbali, musicali, etc) 4)lavorare in gruppo (gestione dei ruoli e dello spazio) 5)promuovere l'inclusività.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Disegno
 - Informatica
 - Musica
- ❖ **Aule:**
 - Concerti
 - Proiezioni
 - Teatro
 - Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:**
 - Campo Basket-Pallavolo all'aperto
 - Palestra

❖ USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO E NON

Gli alunni, accompagnati dai docenti, effettueranno visite guidate sul territorio e viaggi d'istruzione di uno o più giorni come approfondimento delle tematiche e delle esperienze svolte in classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Socializzare un'esperienza comune; promuovere l'inclusività.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:**
 - Proiezioni



ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCES
SO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

L'obiettivo è quello di aumentare la connessione

Revisione, integrazione, potenziamento delle

infrastrutture di rete

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Come progetto di innovazione per l'educazione digitale si è già iniziata a sviluppare una attenzione particolare al linguaggio del Coding attraverso percorsi di sensibilizzazione e la partecipazione attiva a varie manifestazioni di

COMPETENZE DEGLI STUDENTI ambito nazionale e internazionale che coinvolgono gli studenti di ogni ordine e grado.

Gli alunni, fin dalla prima età, prendono confidenza con i linguaggi logico-computazionali per poi includere tecniche e applicazioni digitali nella scuola media. É prevista la realizzazione di un laboratorio permanente di Robotica educativa dove si metteranno in pratica lo sviluppo delle competenze computazionali acquisite utilizzando

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

nuove metodologie innovative e concetti chiave di robotica.

Nel triennio si procederà ad utilizzare delle piattaforme che permettano un coinvolgimento più interattivo tra studenti-insegnanti-famiglia e rendere permanenti le nuove attività in ambito tecnologico: coding, robotica, uso della stampante 3D.

Valorizzare le STEAM(Scienze, tecnologia, arte e matematica)

Condivisione dell'E-safety Policy ovvero un documento che descrive gli aspetti necessari per dotarsi di una visione e comprensione delle nuove tecnologie e delle loro potenzialità in ambito didattico; le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico, le misure per la prevenzione e quelle per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso poco consapevole delle tecnologie digitali. Questo documento integrerà il regolamento d'Istituto.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
 - L'obiettivo è generalizzare la diffusione dell'uso degli strumenti per favorire l'innovazione tecnologica e consentire l'accesso a piattaforme di condivisione di attività (ETwinning, ...)

Proporre attività dedicate alla



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

realizzazione di prodotti digitali e multimediali grazie all'utilizzo della telecamera digitale e dei software di montaggio.

Sperimentare modalità didattiche innovative legate alla disponibilità di devices digitali portati in classe da ogni singolo allievo in almeno una sezione della scuola secondaria di primo grado

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

L'attività prevede il coinvolgimento di tutti gli alunni della scuola primaria in attività unplugged e alle attività proposte durante la settimana del PNSD, dall'Ora del Codice e da Codeweek.

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici
-



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

metodologie nella didattica, come la flipped classroom.

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Promozione della digitalizzazione come cooperazione didattica e documentazione didattica attraverso l'uso di piattaforme di condivisione, della piattaforma eTwinning attraverso anche la formazione dei docenti che ne hanno bisogno e/o manifestano interesse.

- Potenziamento di Google Suite

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
-

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di programmi di utilità e online free per testi cooperativi, presentazioni, video, montaggi di foto o mappe e programmi di lettura da utilizzare nella didattica inclusiva.

- Un galleria per la raccolta di pratiche

ACCOMPAGNAMENTO

L'obiettivo è quello di acquisire pratiche di documentazione digitale delle attività svolte e dei risultati conseguiti per promuovere una crescita complessiva della comunità scolastica, in grado di fare tesoro delle esperienze svolte e per sostenere le azioni di monitoraggio.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M.S. "FACCHINI" 3? IC SORA - FRMM851013

Criteria di valutazione comuni:

Secondo quanto indicato già nella Direttiva n.11 del 18 settembre 2014 e nell'ultimo DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107. (17G00070), la valutazione è finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti e sarà particolarmente indirizzata:



-alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico; - alla riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti; - al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza; - alla valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione all'università e al lavoro. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità, dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio. Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.. L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi. Le istituzioni scolastiche partecipano alle rilevazioni



internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio. L'INVALSI effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado. Le prove supportano il processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Le prove si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

Criteria di valutazione del comportamento:

La RUBRICA di valutazione del comportamento dell'IC3 è stata stilata rispettando gli indicatori delle competenze sociali e civiche (competenze chiave europee) e di cittadinanza. (D.Lgs 62/2017)

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Si fa riferimento a quanto stabilito dalla Normativa (DLgs 62/2017), anche per quanto concerne gli alunni BES.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Si fa riferimento a quanto stabilito dalla Normativa (DLgs 62/2017), anche per quanto concerne gli alunni BES.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SORA VALLERADICE - FREE851014

ACHILLE LAURI - FREE851025

Criteria di valutazione comuni:

Secondo quanto indicato già nella Direttiva n.11 del 18 settembre 2014 e nell'ultimo DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 (Norme in materia di

valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070), la valutazione è finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti e sarà particolarmente indirizzata: - alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico; - alla riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti; - al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza; - alla valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione all'università e al lavoro. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità, dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio. Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla



valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.. L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi. Le istituzioni scolastiche partecipano alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio.

Criteri di valutazione del comportamento:

La RUBRICA di valutazione del comportamento dell'IC3 è stata stilata rispettando gli indicatori delle competenze sociali e civiche (competenze chiave europee) e di cittadinanza. (D.Lgs 62/2017)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Si fa riferimento a quanto stabilito dalla Normativa (DLgs 62/2017), anche per quanto concerne gli alunni BES.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA



ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione (vedi allegato)

Punti di forza

La Scuola realizza attività di inclusione con il progetto "Autonomia" inserito nel POF raggiungendo gli obiettivi prefissati. Ovviamente alla formulazione del PEI e dei PDP partecipano tutti gli insegnanti curricolari e l'attività viene regolarmente monitorata ed aggiornata rispetto ai risultati. L'attività di accoglienza degli alunni stranieri si realizza, essenzialmente, nell'ambito della classe per favorirne l'inserimento. La Scuola, all'interno della propria programmazione curricolare, progetta delle unità di apprendimento volte alla valorizzazione delle diversità che promuovono l'accettazione, il dialogo, il benessere dell'intera classe. Nella Scuola è presente una figura esperta come referente BES che collabora con docenti, famiglie ed operatori socio-sanitari. Nello specifico, la scuola primaria ha attivato il progetto di Ippoterapia per gli alunni diversabili, autofinanziato dalla scuola.



Punti di debolezza

La mancanza di un mediatore culturale, spesso, rende difficoltoso l'inserimento dell'alunno straniero. La mancanza di fondi impedisce l'attivazione di corsi di alfabetizzazione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli alunni sono monitorati sistematicamente. Nell'anno in corso si è sperimentata, in collaborazione con il servizio UOSD Psicologia dei dsa e del linguaggio, Asl Frosinone, l'attività di screening per la diagnosi precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento nelle prime due classi della scuola primaria e nel secondo anno della Scuola Infanzia, mediante il progetto dal suggestivo titolo "La scuola fa bene a tutti". La valutazione dei risultati permette di adeguare i piani personalizzati e/o le programmazioni di classe. Sia in orario curricolare che in orario extra, la scuola organizza corsi di recupero e di potenziamento. L'attività didattica personalizzata si realizza attraverso la somministrazione di mappe concettuali semplificative dei contenuti proposti, uso di strumenti compensativi e dispensativi, tempi più distesi sia nell'esecuzione dei compiti che nel processo di apprendimento. Il supporto psicologico è fornito da personale esperto appartenente ad associazioni quali: AIPES, P.R.I.M.A.I.

Punti di debolezza

Sono presenti alunni in difficoltà di apprendimento: alunni stranieri di prima immigrazione, alunni BES senza diagnosi, alunni provenienti da ambienti socio-culturali deprivati. Per quelli che mostrano un disagio socio-familiare, si lamenta l'assenza di un operatore sociale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente Scolastico Docenti
curricolari Docenti di sostegno
Specialisti ASL Associazioni
Famiglie

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. Per rendere ciascun alunno protagonista del proprio apprendimento nell'ambito del curriculum è attivato un percorso didattico- educativo personalizzato/individualizzato che consiste nell'adeguare gli obiettivi curricolari, a seconda dei casi, attraverso: la sostituzione, la facilitazione, la semplificazione, la scomposizione in nuclei fondanti, la partecipazione alla cultura del compito. I percorsi saranno finalizzati a:

- Rispondere ai bisogni individuali
- Favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità
- Monitorare la crescita ed il successo
- Progettare azioni funzionali e garantire la piena partecipazione degli alunni in attività di apprendimento, anche attraverso attività fisiche e pratiche;
- Supportare gli studenti nella gestione del loro comportamento e nella partecipazione attiva in modo efficace e sicuro;
- Sorreggere gli studenti nella gestione delle proprie emozioni e ad avere maggiore consapevolezza dei propri processi/azioni/esiti nell'apprendimento;
- Garantire la motivazione e la concentrazione degli alunni;
- Garantire pari opportunità attraverso approcci didattici adeguati;
- Offrire maggiore comunicazione e sostegno al linguaggio e all'alfabetizzazione degli alunni che ne hanno bisogno;

I percorsi saranno attuati nell'ambito di progetti specifici che coinvolgeranno gli alunni con bisogni educativi speciali in:

- Attività in laboratori multimediali e creativi (nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria): dove gli alunni potranno essere coinvolti in attività più prettamente manuali sperimentando modalità di apprendimento alternative;
- attività manipolative, grafico pittoriche nei laboratori "Ag-orà" e "Mal d'estro" (attivi durante tutto l'anno scolastico in orario curricolare e p/m) che propongono ai ragazzi della scuola media diversamente abili e non, un ampliamento dell'offerta formativa personalizzata con percorsi efficaci. I laboratori sono spazi attrezzati, dove gli apprendimenti curricolari possono essere veicolati ed acquisiti in modo alternativo, con il fare; spazi in cui gli alunni, che potenzialmente hanno bisogni complementari (provenienti da classi differenti o medesime), possono lavorare in piccoli gruppi, in orario curricolare/pomeridiano e sempre sotto la supervisione di insegnanti specializzati. I prodotti dei laboratori sono destinati al mercatino solidale di Natale, alle manifestazioni in occasione di fine anno, ai Concorsi interni ed esterni la scuola all'infiorata di Corpus Domini;
- attività manipolative con il progetto "L'argilla e le mani" per alunni della scuola media i cui prodotti sono destinati al mercatino di Natale;
- attività teatrali ne "La compagnia dei Semiseri" con spettacoli in occasione dell'Open Day (spettacoli itineranti nelle scuole del territorio, in orario scolastico, a gennaio),



spettacolo di fine anno a maggio e spettacolo estivo nella cittadina sorana ; • attività corali "Il coro Gospel" nel periodo di Natale, Open day (gennaio) e a maggio • attività laboratoriale di lettura in verticale con gare nell'ambito del "Gioconcorso" nei mesi di Gennaio e " Maggio dei libri"; • attività a classi aperte di potenziamento di italiano, matematica e inglese (certificazione Trinity); • giochi matematici in collaborazione con il Centro Pristem di Milano , che coinvolgono gli alunni , della scuola e non, in gare di logica . I Giochi si tengono a novembre (Giochi d'autunno) ed a marzo (Campionati Internazionali di Giochi Matematici); questi ultimi permettono la partecipazione alla Finale Nazionale a Milano, prevista generalmente a metà maggio. • Giochi di logica (Progetto scacchi e Progetto Pygreco) • Attività laboratoriali per garantire a tutti gli alunni il successo formativo, usando l' arte e la seconda lingua comunitaria come "strumenti" per potenziare e/o recuperare (Progetto "L'ARTE e LA LINGUA del successo scolastico") • Cineforum D Visite guidate nel territorio e viaggi d'istruzione D

.Potenziamento di percorsi formativi con i genitori (ruolo genitoriale nella scuola inclusiva) in collaborazione con Enti e Associazioni, soprattutto con AGENDI e con l'adesione al progetto P.R.I.M.A. (Promuovere risorse per inclusione mediante approcci innovativi per bambini da 0 a 6 anni e le loro famiglie) che mira a combattere la povertà educativa. Tale progetto, già in essere dal mese di marzo 2018, ha previsto l'attivazione di diversi laboratori, con incontri a cadenza settimanale. Per la scuola dell'infanzia sono stati attivati: Laboratorio di psicomotricità, Laboratorio di Teatro delle emozioni, Laboratorio di Musica, Laboratorio di creatività digitale e filosofia. Per tutti gli ordini, è stato attivato uno Sportello di ascolto rivolto ai genitori, con personale esperto.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. La scuola promuove, attraverso momenti di maggior condivisione progettuale tra le classi ponte su temi stabiliti, la collaborazione in verticale relativa ai piani didattici inclusivi, ponendo attenzione ai diversi momenti evolutivi della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di primo e secondo grado. In particolare, realizza la continuità verticale attraverso: - Mostra e manifestazione finale il 21 novembre (Festa dell'albero); - Torneo finale nell'ambito della manifestazione di Fine anno (Progetto scacchi); - Esecuzione corale e strumentale nel Progetto di Natale (scuola infanzia e secondaria) con il supporto dell'Orchestra d'Istituto; - Interventi docenti scuola media per l'alfabetizzazione in Lingua Straniera (Francese e Spagnolo) presso le classi quinte dell'Istituto - Gare di comprensione e analisi del testo, tra alunni delle classi quinte guidati da alunni tutor delle classi prime della secondaria di I grado (Gioconcorso) - Tombolata di Natale , nelle diverse sedi, in prossimità delle festività

natalizie, nell'ambito del Progetto Unicef; - Progetto di Orientamento, classi terze della secondaria di I grado, con lezioni e attività laboratoriali, presso le scuole superiori del territorio, organizzate in orario scolastico. Da specificare che a causa dell'emergenza COVID molti progetti previsti non sono stati realizzati nell'anno in corso 2020-2021.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente, F.S., Referenti, docenti, coordinatori delle classi interessate, insegnanti di sostegno, assistenti.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia, rappresentando il luogo della continuità tra educazione formale ed educazione informale, svolge un ruolo fondamentale nelle varie fasi del processo di inclusione scolastica dell'alunno con disabilità in quanto:

- Fornisce notizie e informazioni preziose sull'alunno
- Gestisce con la scuola le situazioni problematiche
- Condivide con la scuola il processo di apprendimento
- Collabora alla costruzione e realizzazione del PEI
- Partecipa alle riunioni del GLI e GLHO

Modalità di rapporto SCUOLA-FAMIGLIA:

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Incontri nei GLH, GLI
- Incontri per condivisione PDP e PEI
- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente
Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Assistente

Educativo

Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



VALUTAZIONE, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Secondo quanto indicato già nella Direttiva n.11 del 18 settembre 2014 e nell'ultimo DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo



1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070), la valutazione è finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti e sarà particolarmente indirizzata: - alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico; - alla riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti; - al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza; - alla valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione all'università e al lavoro. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità, dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio. Per favorire i rapporti scuola- famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.. L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi. Le istituzioni scolastiche partecipano alle rilevazioni



internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio. L'INVALSI effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado. Le prove supportano il processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Le prove si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità è una caratteristica essenziale ed un elemento proprio di ogni Istituto Comprensivo, che deve, in ogni modo possibile, armonizzare i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di I grado) per costruire un'offerta formativa il più possibile compatta ed adeguata ai bisogni di alunni in costante crescita. La continuità può essere verticale quando si realizza tra le classi ponte di diversi ordini di scuola oppure orizzontale quando si attua per classi parallele, con le famiglie degli alunni, con le Associazioni o gli Enti del territorio. La nostra Istituzione scolastica ha, già da diversi anni, elaborato numerosi progetti in continuità verticale e orizzontale (allegati al PTOF) e ha previsto, nel PdM, incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per seguire l'alunno nell'intero percorso scolastico. "Si può definire orientamento il processo formativo che si propone di facilitare nell'individuo una presa di coscienza relativa alle sue capacità, ai suoi interessi, ai suoi valori e alle sue aspettative, promuovendo al contempo la capacità di coniugarli in modo congruo con una conoscenza approfondita della realtà, il che presuppone una lettura del mondo in termini sia di vincoli che di opportunità." (Di Fabio, 1999) Già dal mese di dicembre di ogni anno, le funzioni strumentali dell'area, predispongono un calendario degli incontri degli alunni delle classi terze con i docenti della scuola secondaria per permettere loro di conoscere le varie offerte formative dei diversi Istituti. Inoltre, i docenti di lettere della secondaria organizzano attività laboratoriali di orientamento interno. Sin dall'a.s. 15/16, inoltre, la



Scuola ha attivato (come specificato già nella sezione PROGETTI sul sito della Scuola un progetto di ORIENTAMENTO per gli alunni delle classi terze (scuola Secondaria) con il supporto dello psicologo, agli Atti della Scuola , che procede con grande successo.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Ha funzioni di carattere organizzativo gestionale e con obbligo di sostituzione del D.S. in caso di assenza, impedimento o ferie, in particolare deve: - Coordinare l'organizzazione dell'orario relativamente alle comunicazioni di assenze da parte dei docenti, ai permessi brevi e al loro recupero predisponendo le sostituzioni per la scuola secondaria di I grado. - Tenere le relazioni con il personale scolastico, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici all'interno della Scuola Secondaria di I grado - Diffondere le comunicazioni relative al D.Lgs 81/2008 e relativa tenuta della documentazione - Tenere le relazioni con le famiglie degli alunni, con gli operatori esterni alla Scuola, con gli enti e le associazioni che in qualche modo si relazionano con l'ambiente scolastico - Diffondere informazioni, materiali, comunicazioni aventi ad oggetto aspetti degli ambiti di cui sopra - Sostituire il	2
-----------------------------	--	---



	<p>Dirigente Scolastico, d'intesa con il medesimo e con l'altra Docente collaboratrice. - Avanzare proposte al Dirigente scolastico e/o agli organi collegiali della Scuola, in ordine ad aspetti organizzativi, di coordinamento, comunicazione e relazione. - Presiedere riunioni informali e/o formali, su mandato specifico del Dirigente scolastico. - Rappresentare il Dirigente Scolastico presso Enti, istituzioni e/o Associazioni esterne. - Coordinare le attività delle Funzioni Strumentali. Gli impegni, i carichi di lavoro e le funzioni sono espletati in orario aggiuntivo a quello di docenza.</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Oltre alle altre figure già delineate, si aggiungono i seguenti REFERENTI: 1. Coordinamento delle attività di indirizzo musicale; 2. Coordinamento delle attività artistico-espressive; 3. Unicef ; 4. Contrasto al bullismo e al cyberbullismo; 5. Gestione sito WEB ; 6. Giochi Matematici “BOCCONI”; 7. GIOCHI Sportivi Studenteschi .</p>	7
<p>Funzione strumentale</p>	<p>AREA 1 – PTOF Gestione dell’offerta formativa Docente coordinatore e docenti di supporto; AREA 2 –Sostegno ai docenti DOCENTE PER LA FORMAZIONE DOCENTI PER L’INVALSI (due docenti); AREA 3– Supporto agli alunni Infanzia / Primaria/Secondaria di I grado; AREA 4 – Inclusività Referente DSA, stranieri ed “altri BES” Responsabile DVA</p>	13
<p>Capodipartimento</p>	<p>• Rappresentare il Dipartimento disciplinare • Essere il punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento e il</p>	5



	<p>garante del funzionamento e della trasparenza dello stesso • Raccogliere la documentazione e i verbali delle riunioni di Dipartimento</p>	
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• Collaborare con il Dirigente Scolastico e con il Collaboratore Vicario;• Curare il corretto e regolare funzionamento del plesso e le relazioni interne ed esterne;• Curare i rapporti con la segreteria per la visione, diffusione e custodia di circolari/comunicazioni interne al personale docente e non docente e controllo puntuale delle disposizioni di servizio;• Coordinare le attività del plesso in collaborazione con i gruppi di insegnamento e con le Funzioni Strumentali;• Comunicare le assenze in segreteria;• Verificare recupero permessi;• Collaborare con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza;• Curare la gestione tempo scuola;• Controllare e custodire i sussidi didattici e sub-consegnatario responsabile degli stessi come da elenchi/inventario depositati agli Atti;• Gestire l' ambiente scolastico (aule-laboratori-biblioteche, ecc.);• Coordinare la continuità educativa orizzontale/verticale con i referenti specifici;• Vigilare sull'obbligo scolastico con la rilevazione frequenza alunni (anche mensa) mensile.	4
Animatore digitale	<ul style="list-style-type: none">• Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività	1



	<p>formative • Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa • Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola • Svolgere attività di assistenza e di supporto digitale sui tre ordini di scuola (Es. Registro elettronico-Posta personale-accesso account,...)</p>	
<p>Team digitale</p>	<p>I docenti del TEAM supportano l'A.D. nell'espletamento dei seguenti compiti: - Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative • Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa • Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola • Svolgere attività di assistenza e di supporto digitale sui tre ordini di scuola (Es. Registro elettronico-Posta personale-accesso account,...)</p>	<p>8</p>



<p>COORDINATORE DI CLASSE</p>	<p>Il coordinatore di classe viene nominato dal Dirigente scolastico all'inizio dell'anno scolastico tra i docenti della classe e le sue principali funzioni sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• presiedere le riunioni del consiglio in assenza del Dirigente;• occuparsi della stesura del piano didattico della classe;• mantenere continui contatti con i colleghi per valutare la regolarità dell'attuazione della programmazione didattica, l'esistenza di problemi generali di disciplina o rendimento, la necessità di interventi di recupero;• tenere regolarmente informato il DS sul profitto e sul comportamento degli alunni• verificare con frequenza settimanale le assenze degli alunni;• svolgere funzioni di collegamento con i genitori e gli allievi, raccoglie le osservazioni e le proposte per presentarle al consiglio di classe;• predisporre comunicazioni alle famiglie al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento didattico, sulle assenze, i ritardi e la disciplina;• assumere l'iniziativa, ove ne ravvisi la necessità, di contatti anche telefonici con la famiglia;• In presenza di problemi urgenti, convocare riunioni straordinarie del consiglio;• presiedere l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel consiglio di classe e illustrare la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli organi collegiali;• redigere il verbale delle riunioni se presente il dirigente	<p>16</p>
--	--	-----------



COORDINATORE DI PROGETTO	<p>I coordinatori di progetto individuati per i diversi ordini di scuola, devono:</p> <ul style="list-style-type: none">• stilare il progetto in formato digitale;• programmare incontri iniziali con i docenti partecipanti al progetto per definire modalità ed azioni operative del progetto ed eventuali incontri con gli altri coordinatori (in caso di progetto verticale);• comunicare ai docenti interessati il monte ore attribuito in sede di contrattazione al progetto;• controllare le ore effettivamente svolte dai docenti coinvolti al fine di rendicontare, incontro per incontro, le azioni intraprese con gli alunni ;• in accordo con i docenti coinvolti, provvedere a richiedere materiali e strumenti necessari all’attuazione del progetto al DSGA ed al DS (amplificazione, materiale di facile consumo, fotocopie, uso di locali esterni alla scuola,...);• comunicare al DSGA ed al DS l’inizio del progetto con relativo calendario degli incontri (luogo, data, orari, alunni coinvolti) al fine di organizzare il Piano dei Collaboratori scolastici;• somministrare ad un campione di alunni e genitori il questionario di gradimento;• presentare la relazione finale, corredata dei risultati dei questionari, con l’indicazione esatta delle ore effettivamente svolte dai docenti.	25
-------------------------------------	--	----

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------



Docente primaria	<p>A seguito dell'emanazione della L.107/15, le Istituzioni Scolastiche hanno la possibilità di richiedere, in relazione all'Offerta Formativa che intendono realizzare, un organico aggiuntivo finalizzato alla piena attuazione dell'autonomia scolastica di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche. La dotazione organica in oggetto, come recita testualmente la Circolare del MIUR con Prot. n. 0030549 – 21/09/2015, “viene assegnata per la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa. Pertanto, tale organico aggiuntivo risponderà agli obiettivi di qualificazione del servizio scolastico previsti dalla L.107 , commi 7 e 85 e confluirà nel più ampio organico dell'autonomia”. OBIETTIVI In base all'integrazione di organico di cui in premessa, - considerata la segnalazione degli obiettivi formativi richiesti in sede di attribuzione dell'organico potenziato, che nell'ordine sono: potenziamento linguistico, pot. scientifico, Pot. Artistico e Musicale, Pot. Musicale, Pot. Umanistico SocioEconomico e per la legalità, Pot.Motorio; - tenuto conto dei punti di debolezza emersi dal Rav e delle conseguenti azioni da intraprendere per raggiungere gli obiettivi di miglioramento inseriti nel P.di M.; il Collegio dei docenti, in riferimento agli interventi di cui sopra, tenuto conto dei bisogni, delle preferenze e delle esigenze emerse in cui la stessa istituzione scolastica si colloca, ha individuato come prioritari i</p>	2
------------------	---	---



	<p>seguenti obiettivi formativi: a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; b) potenziamento delle competenze logico- matematiche e scientifiche. STRATEGIE DIDATTICHE Si prevede un' organizzazione per piccoli gruppi interclasse, in orizzontale o in verticale, per fasce di livello, rispettando la scansione per bienni introdotta nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. I gruppi saranno inoltre mobili e aperti ad un cambio di allievi. Le attività saranno svolte in un'aula- laboratorio appositamente attrezzata, tenendo presenti le esigenze, le capacità e le caratteristiche cognitive degli alunni delle classi di riferimento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	FINALITÀ La realizzazione del progetto sarà orientata a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche attitudini degli alunni e ai diversi stili cognitivi. Un'azione educativa mirata in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno permette di	2



valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inserimento di tutti gli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti. Le finalità specifiche del progetto in questione sono:

- prevenire la dispersione scolastica, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni , promuovendone il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli;
- offrire un curriculum integrativo rispetto a quello già predisposto dalla scuola, che consenta lo sviluppo delle abilità e delle competenze fondamentali degli alunni, attraverso tecniche integrative al comune linguaggio verbale (uso dell'immagine, della tecnologia, del linguaggio multimediale, dell'ascolto, del parlato,...)
- favorire la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento, sviluppando nel contempo, anche positivi sentimenti rispetto alla vita scolastica.

OBIETTIVI

- Riconoscere i bisogni e le problematiche di tutti gli alunni ;
- valorizzare le eccellenze ;
- individuare strategie educativo - didattiche diversificate e mirate, usando strumenti compensativi e dispensativi nonché di arricchimento;
- favorire l'acquisizione graduale di un efficace metodo di studio e di una buona autonomia di lavoro a casa;
- migliorare, attraverso l'arte e attraverso la conversazione in lingua straniera i risultati



	<p>di apprendimento in tutte le discipline; • favorire la piena integrazione degli alunni in difficoltà, monitorando le specifiche problematicità di ciascuno, per ridurre lo svantaggio scolastico. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA,. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato e consegnatario dei beni mobili. Supporta il Dirigente Scolastico nella predisposizione del Programma Annuale, gestisce la contabilità di bilancio, predispone il Conto Consuntivo.</p>
Ufficio acquisti	<p>Si occupa della gestione del bilancio dell'Istituto,</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>predisposizione mod. 770, IRAP, etc. mandati, reversali, c/c postale, c/c bancario, minute spese, inventario, facile consumo, b.o., DURC, CIG, fattura elettronica.</p>
Ufficio per la didattica	<p>L'ufficio gestisce la carriera scolastica dell'alunno che ha inizio con l'attività propedeutica all'iscrizione e termina con il conseguimento del diploma a seguito di esami di Stato. L'ufficio di cui trattasi è responsabile di tutto quanto concerne l'informazione studente/famiglie e mantiene il contatto utenza/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), della privacy .</p>
Ufficio del personale	<p>L'ufficio gestisce la carriera del personale docente – ATA a tempo indeterminato e determinato. E' responsabile di tutto quanto concerne l'area considerata e mantiene il contatto docenti/ata/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), privacy (D. Legislativo n. 196/03 e Regolamento UE 2016/679), nonché, comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). L'ufficio si occupa inoltre dei pagamenti dei compensi accessori per tutto il personale scolastico, nonché a tutti gli oneri previdenziali e assistenziali e alle comunicazioni di detti pagamenti agli organi che devono riceverli.</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Regis
tro
onlin
e
Pagel
le on
line
Modulistica da sito scolastico



❖ PROGETTO PRIMAI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete nata per il contrasto alla povertà culturale che vede coinvolte quattro Regioni e circa dieci scuole.

❖ LIRIS - LAVORI IN RETE PER INCLUSIONE SOCIALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
--	--



❖ **LIRIS - LAVORI IN RETE PER INCLUSIONE SOCIALE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività volte a prevenire la dispersione scolastica , sostegno al successo formativo dei minori e coinvolgimento attivo della famiglia.

❖ **PROGETTI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali



❖ PROGETTI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione con scuole superiori

Approfondimento:

Accoglienza per gli studenti in ambiente lavorativo per attività di formazione e orientamento

❖ DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA E CULTURA MUSICALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per attivazione di corsi base e corsi propedeutici AFAM nel Comune di Sora

❖ **STAR BENE INSIEME**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto alle attività di vigilanza con volontari del servizio civile
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Volontari in servizio civile nazionale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Accordo di partenariato

Approfondimento:

Impiego di volontari in servizio civile secondo le finalità ed i principi stabiliti dalla legge 64/2001

❖ **PROGETTO "FATEMI STUDIARE. CONVIENE A TUTTI"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione



Approfondimento:

Attività di sostegno didattico, recupero e consolidamento in orario extra-scolastico per gli alunni in situazioni di disagio al fine di contrastare l'abbandono scolastico

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE



INSUCCESSO SCOLASTICO E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE ATTRAVERSO DIDATTICHE INCLUSIVE, COOPERATIVE, INNOVATIVE

La formazione si svilupperà in 25 ore complessive di cui alcune in presenza e altre online.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

INTEGRAZIONE MULTICULTURALE E CITTADINANZA GLOBALE

La formazione si svilupperà in 25 ore di cui alcune in presenza e altre online.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



LA VALUTAZIONE AUTENTICA

La formazione si svilupperà in modalità online e in presenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



FORMAZIONE RELATIVA AI SINGOLI AMBITI DISCIPLINARI AI FINI DELL'INNOVAZIONE DELLA DIDATTICA



Formazione online e/o in presenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO SULLA SICUREZZA

- Corso di Primo soccorso; - Corso sulla Sicurezza . Corsi in presenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola



DISLESSIA, SCUOLA AMICA

Adesione al corso di formazione online sulla Dislessia (livello avanzato)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Ente promotore a livello nazionale, accreditato dal MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'Ente promotore a livello nazionale, accreditato dal MIUR

Approfondimento

Con la Legge della Buona Scuola (L 107/15) la partecipazione ad attività di formazione ed aggiornamento costituisce un obbligo per il personale della scuola. Alle istituzioni scolastiche singole o in rete compete la programmazione delle iniziative di formazione, riferite anche ai contenuti disciplinari dell'insegnamento, funzionali al PTOF, individuate sia direttamente sia all'interno dell'offerta disponibile sul territorio.



I docenti possono anche attuare forme di **autoaggiornamento**

: studio individuale, ricerca, sperimentazione didattica, condivisione informale di materiali ed esperienze educative.

Tali attività permettono di acquisire competenze e abilità che migliorano la qualità degli interventi didattici ed educativi, facilitano la flessibilità organizzativa, qualificano gli interventi finalizzati al successo formativo garantendo pari opportunità a tutti gli alunni.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SCUOLA SICURA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Tutto il personale Ata
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



RSPP - Enti accreditati per la formazione



SCUOLA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	DSGA, Assistenti amministrativi e Collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte sia dalla scuola che da reti di scopo o di ambito se adeguate alle esigenze formative del personale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR - Accordi di rete - Agenzie formative accreditate



AMMINISTRAZIONE IN MOVIMENTO

Descrizione dell'attività di formazione	I servizi amministrativi delle segreterie scolastiche in continua evoluzione
Destinatari	personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte sia dalla scuola che da reti di scopo o di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR - Enti accreditati - reti di scuole - Associazioni professionali

Sintesi presentazione PROGETTI a.s. 2021-22 ALL 1		
SCUOLA SECONDARIA	REFERENTE	collaborazioni
Orientamento Seconda Lingua Comunitaria	FERRI	
Potenziamento Lingua Inglese	Ricci R.	Paolillo S.
Potenziamento Italiano (Latino)	VANI- BEDANI	
Giornate della Logica	MARCELLI A.	Docenti matematica
Ritmo soprattutto	M.T. DE DONATIS	arte-lettere- strumento
Rivista d'Istituto	BEDANI- DI PIRO	Docenti lettere
Laboratorio teatrale	BEDANI - TOTE	
E- Twinning Gemellaggio Italia /Malta	DI PIRO C. - Paolillo S.	
Campionato sportivo studentesco	Bengazi A.G. – Capobianco D.	Docenti motoria
The building village	Ricci Elisabetta – Di Sano A. M.	Docenti Arte e Tecnologia
Artista digitale	curricolare	Di Sano A.M.
SCUOLA PRIMARIA	REFERENTE	collaborazioni
The building village	Rocchi Carmen	IC3



Servizio pre -scuola	Rocchi Carmen	Plesso A. Lauri
Banca d'Italia (orario curricolare)	Grossi Caterina	Plesso A. Lauri
Matematica senza paura (orario curricolare)	Grossi Caterina	Plesso A. Lauri
Servizio pre-post scuola	Grassi A.	Insegnanti Valleradice
Ricomincio da me	Bengazi Marina	Insegnanti Valleradice
La Costituzione vista dai bambini	Cellucci S.	Insegnanti Valleradice
SCUOLA INFANZIA	REFERENTE	collaborazioni
Servizio Pre-Post Scuola	Rocchi Antonietta	Insegnanti Rione Indipendenza
Servizio Pre-Post Scuola	Apruzzese Sandra	Insegnanti Compre
L'albero un amico in più	Apruzzese Sandra	Insegnanti Compre
Insieme a Natale	Apruzzese S.	Insegnanti Compre
Progetto Fine Anno Scolastico M... come Mondo	Apruzzese S.	Insegnanti Compre
Il Natale che Vorrei	Saccucci B.	Insegnanti Rione Indipendenza
Insieme...come vorrei	Coletti A. G.	Insegnanti Rione Indipendenza
Il mondo che vorrei	De Blasis Laura	Insegnanti Rione Indipendenza